

## INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area d'intervento è situata a **Grugliasco**, a ovest di Torino, in un lotto in cui in precedenza sorgeva lo stabilimento, ormai dismesso, della **Pininfarina**. Ora si affaccia sul complesso commerciale de **Le gru**. In un'ottica di riqualificazione dell'intera area, abbiamo previsto di **collegare Via Crea con Corso Marche**, al fine di ricucire questo lembo di città da anni trascurato. Abbiamo cercato di donare a quest'area un nuovo aspetto e una nuova identità che divergesse dal grigiore e dalla cupezza che la caratterizzano.



### Grugliasco:

latitudine: 45°4'8"40 N  
longitudine: 07°34'43"32 E  
Gradi Giorno: 2617  
Zona Climatica: E





## DESCRIZIONE PROGETTO

L'intervento si sviluppa sull'area antistante al complesso commerciale de **Le Gru**, su una superficie complessiva di **214328 mq**. Il **masterplan** ha come finalità la realizzazione di edilizia residenziale con le caratteristiche peculiari del **Social Housing**, ossia alloggi e servizi, con forte connotazione sociale per coloro che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato (per ragioni economiche o per assenza di un'offerta adeguata), cercando di rafforzare la loro condizione. L'intervento prevede **l'inserimento di differenti iniziative e attività** che si affiancano e convivono nello stesso spazio, con la conseguente creazione di **differenti tipologie abitative** per rispondere a esigenze ben specifiche.

Il masterplan nasce dalla volontà di realizzare lungo Corso Marche un **fronte compatto** come **zona di filtro** dal caotico centro commerciale e dall'intenso traffico che la caratterizza, cercando di dare maggiore privacy e permettendo di creare verso l'interno **un'isola residenziale** più disgregata che va a integrarsi con l'abitato esistente di Borgo Lesna.



3

La tipologia abitativa adottata è quella di **edifici a corte chiusa**, tipica dell'edilizia torinese. Gli edifici che creano la cortina compatta direttamente su Via Crea sono arretrati di 30 m dal confine del lotto per creare delle motte per limitare il rischio di disturbo dalle sorgenti esterne di rumore. Gran parte degli alloggi sono stati destinati a residenza libera e in parte a Social Housing con attività commerciali di quartiere al pianoterra. Questo edificato ha un'altezza decrescente da 7 a 3 piani fuori terra da nord a sud.

Mentre verso l'interno del lotto, l'edilizia si disgrega dal momento che abbiamo voluto creare delle **isole residenziali** con un'altezza massima di 2 piani fuori terra, organizzate attorno a una piazza a traffico limitato.

Nel **cuore del quartiere**, in prossimità dell'incrocio tra gli assi viari e le due tipologie edilizie, è localizzato un **asilo nido**, per colmare il deficit emerso dalle analisi fatte nella fase preliminare del progetto.

Il masterplan è attraversato da un **parco verde pubblico**, che verso est si dirama in: verde consortile, condominiale e privato fruibili unicamente dai residenti.



Laboratorio 'Il Progetto di Architettura' :: Prof. Arch. D. Bagliani :: Prof. Arch. C. Aghemo :: Arch. V. Serra - Arch. M. Simonetti - Arch. C. Micono :: Prof. L. Consiglio :: Prof. A. Martini ::

Corso di Laurea Specialistica in Architettura  
Il Facoltà di Architettura :: Politecnico di Torino

:: Eleonora Corinto :: Chiara Cornetto :: Hilary Ferrero :: Lorenzo Gambino :: Erica Grossi ::

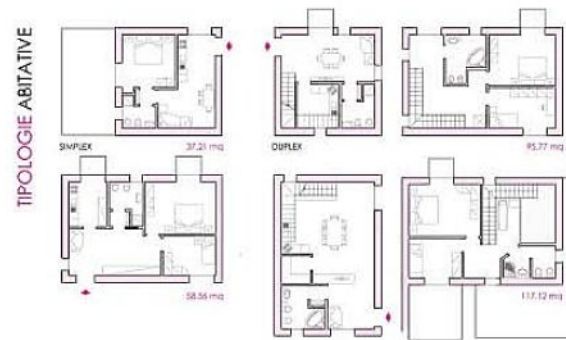


L'interno progetto è stato inquadrato in un'ottica più ampia, che prevedeva il collegamento da Via Crea e l'attuale Corso Marche e la creazione di un polo attrattivo nell'area che sarà destinata al **Capitol**. Inoltre, l'integrazione della **Cascina Armano** in un percorso **didattico-gastronomico-turistico** che la collega ad altre dislocate nelle vicinanze, portano in auge l'antico sfarzo e le loro attività primitive.

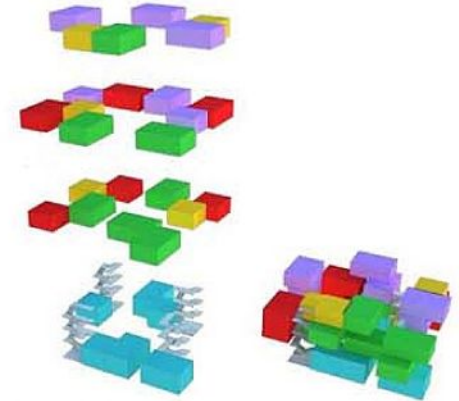


A livello compositivo, l'intero intervento è stato creato dalla combinazione di un modulo 7x7, e dei suoi multipli per creare giochi di rientranze e sporgenze in facciata e anche in pianta. Questi moduli sono combinati sia in senso orizzontale sia in verticale, dandoci la possibilità di creare dei duplex.

Alcuni esempi di tipologie abitative:



Esplso assometrico:



La **pianta** è organizzata attorno a **4 vani scala**, che diventano il punto fisso su cui si agganciano, in modo diverso, i moduli creando a sbalzi e aggetti che creano un gioco in facciata e non solo in pianta creando dei balconi con parapetto di vetro colorato. I vani scala sono posti ai **quattro angoli di un quadrato**, al cui centro si crea una **corte interna** su cui si affacciano i negozi di quartiere. Abbiamo cercato di disporre la zona notte verso l'esterno della corte interna sia per evitare rumori molesti sia per offrire una migliore visuale agli utenti.

4



Prospetto N-E



Laboratorio 'Il Progetto di Architettura' :: Prof. Arch D. Bagliani :: Prof. Arch. C. Aghemo - Arch. V. Serra - Arch. M. Simonetti - Arch. C. Micono :: Prof. L. Consiglio :: Prof. A. Martini ::

Corso di Laurea Specialistica in Architettura Il Facoltà di Architettura :: Politecnico di Torino :: Eleonora Corinto :: Chiara Cometto :: Hilary Ferrero :: Lorenzo Gambino :: Erica Grossi ::